



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



L'economia dell'Emilia-Romagna fra ripresa e crisi energetica

Bologna, 1 febbraio 2023



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Il quadro congiunturale

**Litterio Mirenda – Banca d'Italia Sede di Bologna
Divisione Analisi e Ricerca Economica Territoriale**



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

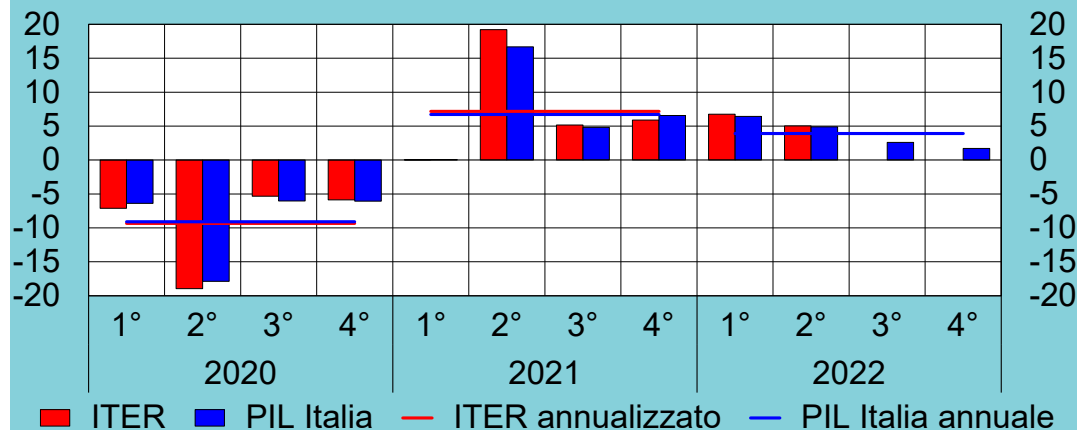
Sommario

- **Aggiornamento congiunturale sui primi 9 mesi del 2022**
 - **Sintesi andamento macroeconomico**
 - **Imprese**
 - **Famiglie**
 - **Tendenze recenti**

Andamento del PIL in Emilia-Romagna

Indicatore trimestrale dell'economia regionale – ITER

(variazioni tendenziali)



Fonte: Istat per l'Italia - stime Banca d'Italia su dati Istat per l'Emilia Romagna

Dinamica tendenziale regionale nel primo semestre valutata leggermente superiore alla media nazionale (ITER)

Nel I semestre recuperati i livelli del corrispondente 2019

Espansione sarebbe proseguita nel terzo trimestre pur evidenziando segnali di rallentamento

**Crescita Italia 2022 al 3,9%.
Diminuzione congiunturale nel quarto trimestre**

Bologna, 1 febbraio 2023

Inflazione al consumo

Indice Nic. per divisioni di spesa a dicembre 2022

(variazioni percentuali tendenziali e valori percentuali)

	indice dei prezzi Emilia-Romagna	indice dei prezzi Italia	Pesi Emilia- Romagna	pesi Italia
abitaz. e utenze	55	54.5	11.06	10.97
alimentari e bevande	13.1	13.1	15.73	18.37
hotel e ristorazione	8.9	8.1	9.5	9.38
articoli per la casa	7.8	7.8	7.8	8
trasporti	6.3	6.2	15.39	14.48
abbigliamento	4.1	3.2	6.17	6.39
spettacoli e cultura	3.5	3.4	8.12	7.05
alcolici e tabacchi	3.3	2.5	2.99	3.4
altro	2.7	3.5	9.63	9.41
salute	1.9	1	9.9	8.89
istruzione	0.7	0.9	1.19	1.08
comunicazioni	-2.1	-1.3	2.5	2.57

Fonte: Istat indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic).

L'inflazione ha accelerato nel corso del 2022

A dicembre +11,6 per cento, sia in Italia sia in Emilia-Romagna

Quasi il 70 per cento è riferibile alla componente energetica

In regione crescita più elevata in spese per abitazioni e utenze

Pesi inferiori per l'alimentare

Bologna, 1 febbraio 2023

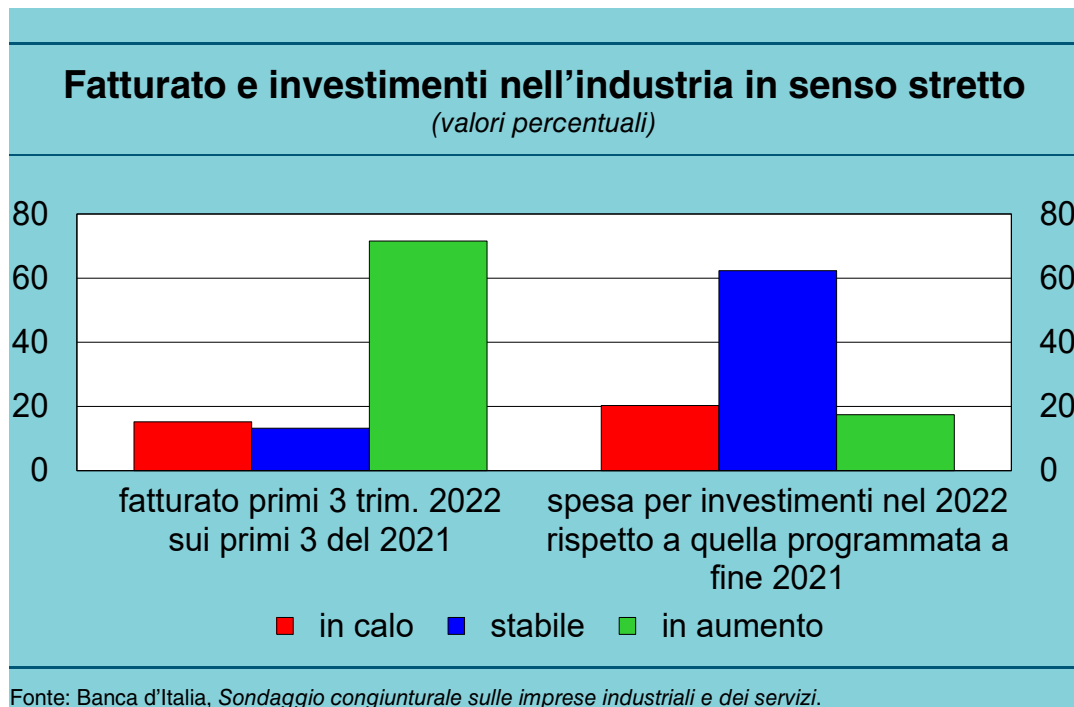
IMPRESE

Bologna, 1 febbraio 2023



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Industria: risultati del Sondaggio della Banca d'Italia



Fatturato in aumento per oltre il 70% del campione

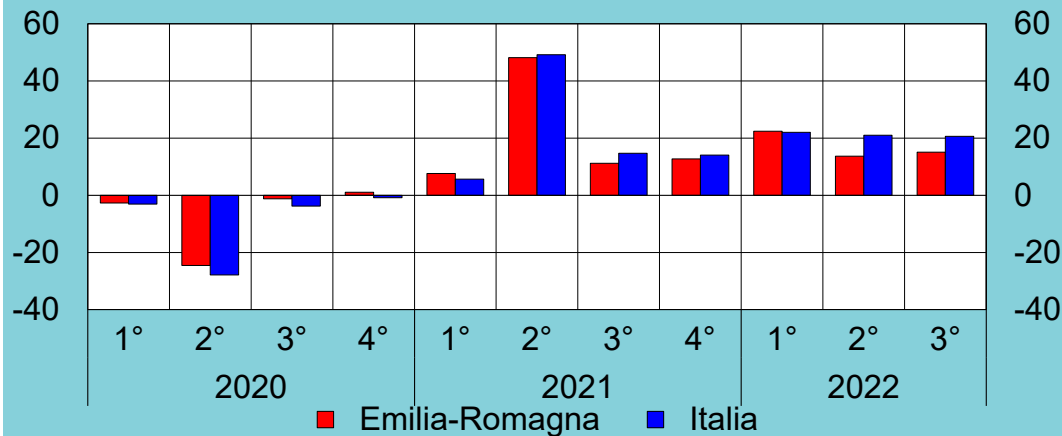
Effetto prezzo ma anche una moderata crescita della produzione

Spesa per investimenti in linea con i programmi (che ne prevedevano un rafforzamento)

Export

Esportazioni nominali nei primi tre trimestri 2022

(variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

Export nei primi tre trimestri: +16,9 per cento l'aumento nominale

Variazione coerente con una crescita in termini reali

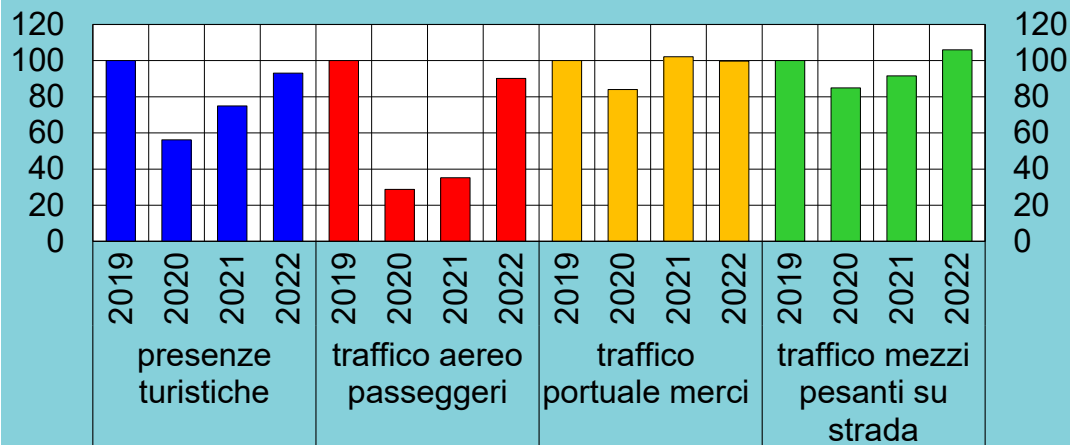
Costruzioni

- **Costruzioni**
 - **Espansione robusta**
 - **Spinta derivante dagli incentivi fiscali. Ad agosto:**
 - **20.000 interventi da estate 2020 per superbonus**
 - **3,6 miliardi valore**
 - **Criticità dal lato dell'offerta:**
 - **Incertezza del quadro normativo sulle cessioni dei crediti fiscali**
 - **Difficoltà di reperimento di mano d'opera**

Settore dei servizi

Andamento di turismo e trasporti: primi tre trimestri

(indici: 2019 = 100)



Fonte: elaborazioni su dati Regione Emilia-Romagna, Assaeroporti e Autorità Portuale di Ravenna.

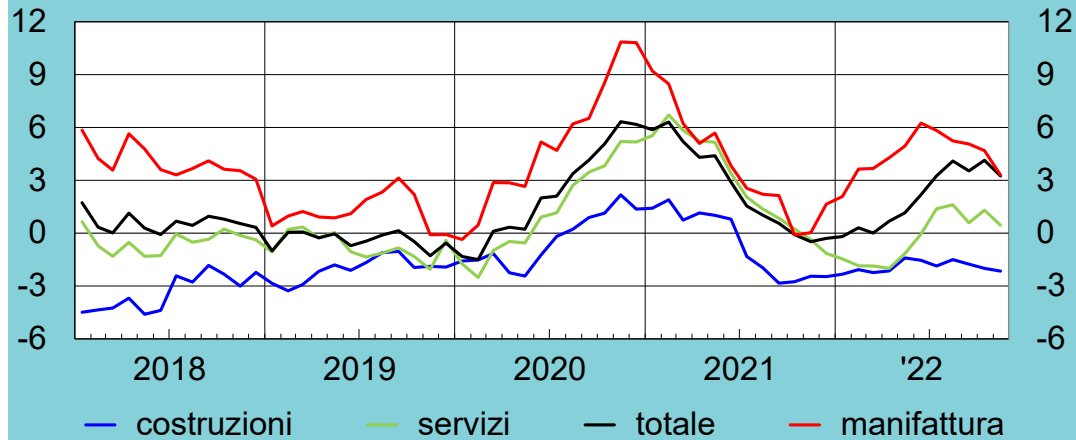
Fatturato primi 9 mesi in aumento per i 2/3 delle imprese

Ripresa più intensa nei comparti penalizzati dalle misure anti Covid

Nel confronto con il 2019 presenza turistiche (-6%) e il traffico aereo passeggeri (-9,8%)

Credito alle imprese

Prestiti bancari per branca di attività
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



Fonte: segnalazioni di vigilanza.

Prestiti bancari in accelerazione nella prima parte del 2022

L'aumento dei costi di produzione ha stimolato la domanda, specie nella manifattura

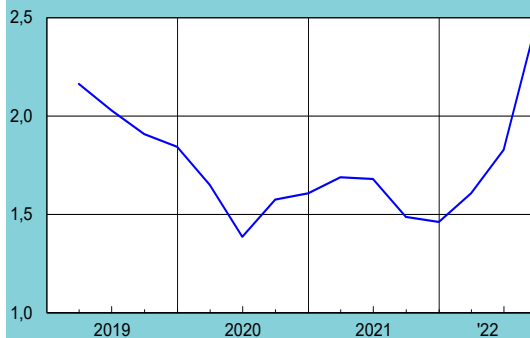
Nella seconda parte dell'anno rallentato anche per aumento tassi

Tassi d'interesse

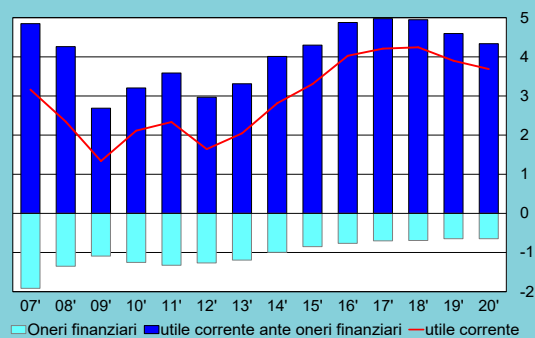
Costo del credito e bilanci delle imprese

(variazioni tendenziali percentuali)

(a) Taeg su prestiti alle imprese per esigenze di investimento



(b) redditività delle imprese in rapporto all'attivo



Fonte: elaborazioni su dati Anacredit (pannello a) e Cerved (pannello b)

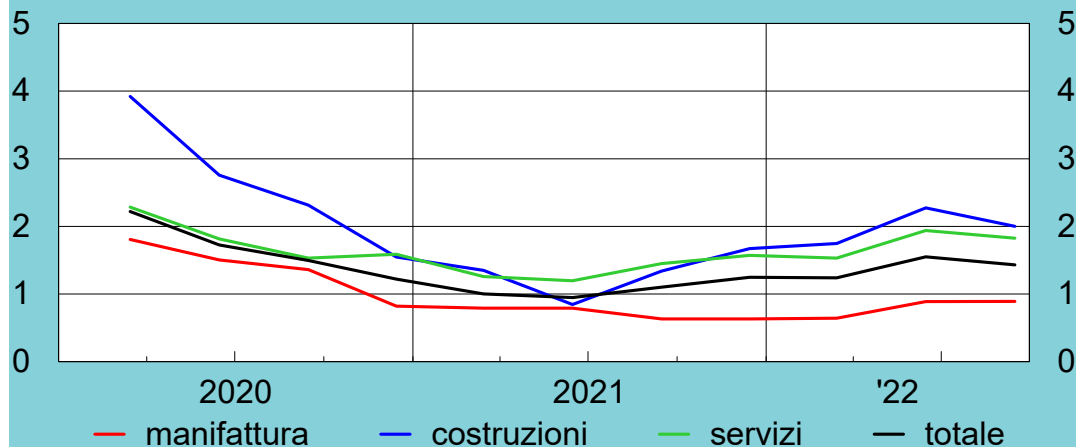
Gli aumenti dei tassi di riferimento si riflettono sul costo dei finanziamenti alle imprese

La quota di reddito delle imprese assorbita dagli oneri finanziari sui minimi storici, ma destinata ad aumentare

Il rafforzamento patrimoniale dell'ultimo decennio contribuirà a contenere l'effetto

Qualità del credito

Tasso di deterioramento del credito per branca di attività
(valori percentuali)



Fonte: segnalazioni di vigilanza.

Tasso di deterioramento in leggera risalita, all'1,4 per cento nel terzo trimestre

Indicatore più elevato per le costruzioni e più basso per la manifattura

La modesta crescita sarebbe riferibile anche all'esaurimento delle misure di sostegno al credito

FAMIGLIE

Bologna, 1 febbraio 2023

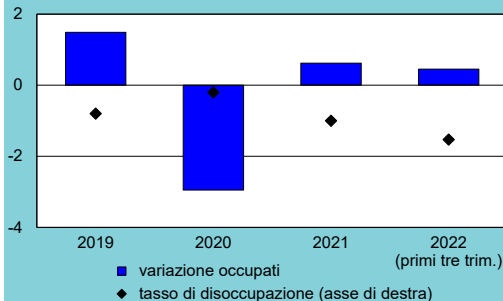


BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

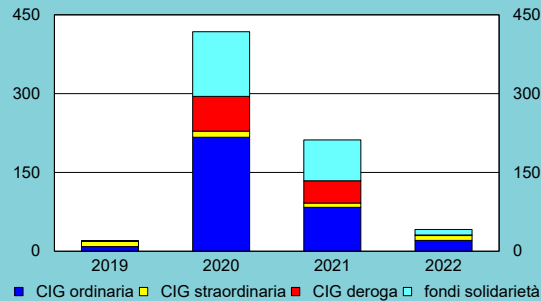
Mercato del lavoro

Occupazione, disoccupazione e integrazione salariale

(a) occupati e disoccupazione
(valori percentuali)



(b) ore di integrazione salariale
(milioni di ore)



Fonte: per il pannello (a), elaborazioni su dati Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro; per il pannello (b), elaborazioni su dati INPS.

Occupazione + 0,5 nei primi tre trimestri%

Crescita marcata per commercio alloggi e ristorazione

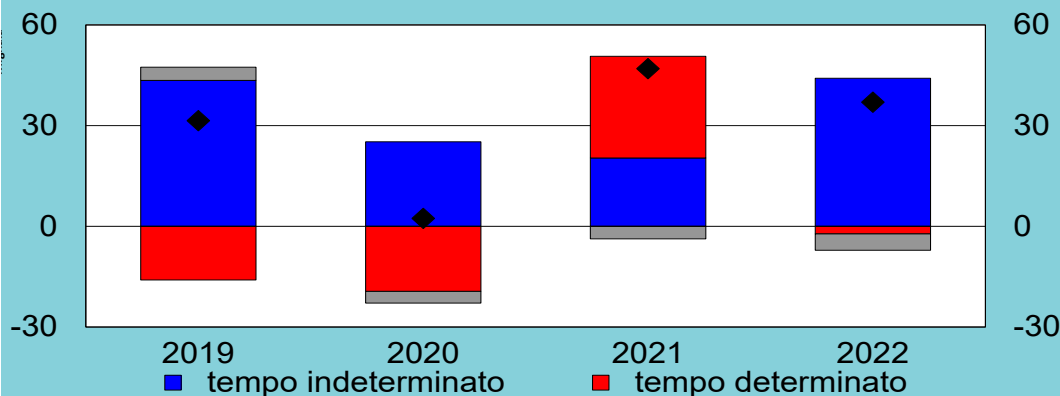
Disoccupazione 5,2%

CIG -80%; ore lavorate in aumento

+2,2 gli occupati alle dipendenze che recuperano i livelli del 2019

Attivazioni di nuovi contratti

Attivazioni nette di lavoro dipendente (1)
(migliaia di unità)



**+37.000 posizioni lavorative
nette alle dipendenze**

**A differenza del 2021 si tratta
di posizioni a tempo
indeterminato**

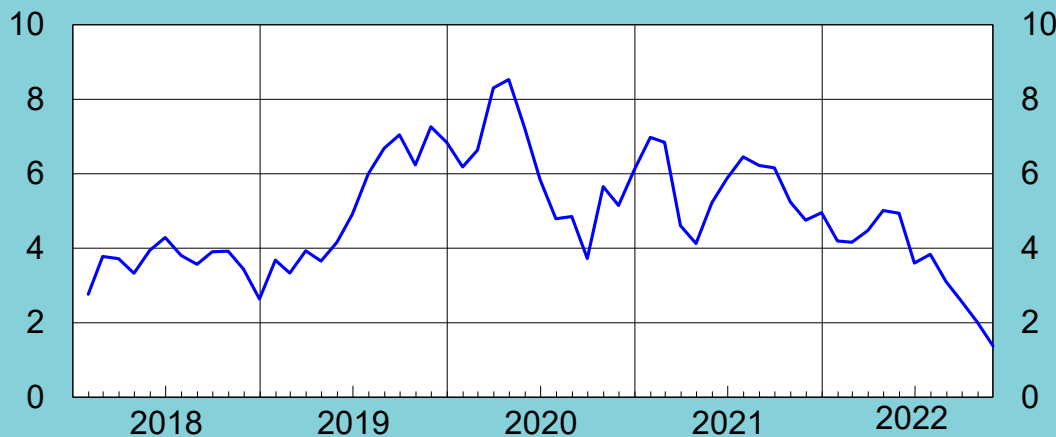
Fonte: elaborazioni su dati Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, comunicazioni obbligatorie. Cfr. Banca d'Italia e Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, *Il mercato del lavoro: dati e analisi. Le Comunicazioni obbligatorie*, 5, 2021.

(1) Attivazioni al netto delle cessazioni. L'universo di riferimento è costituito dalle posizioni di lavoro dipendente nel settore privato non agricolo a tempo indeterminato, in apprendistato e a tempo determinato.

Consumo e risparmio

Depositi bancari

(dati mensili; variazioni percentuali sui 12 mesi)



Fonte: segnalazioni di vigilanza.

I consumi hanno beneficiato dell'aumento di occupazione e ore lavorate..

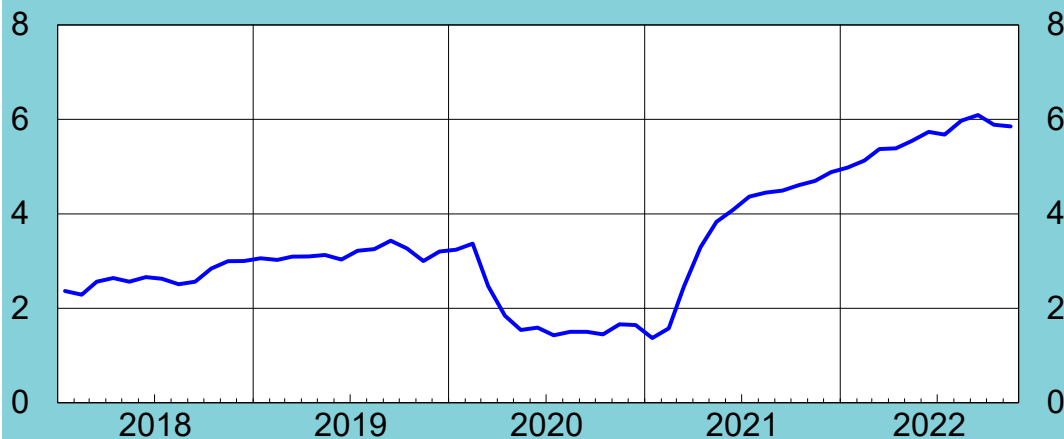
.. ma sulla dinamica dei salari reali ha inciso il carovita

I consumi sono cresciuti (+5,7 stima Unioncamere-Prometeia per l'anno)

Il tasso di accumulo del risparmio in depositi bancari è calato all'1,4 per cento a dicembre

L'indebitamento delle famiglie

Prestiti alle famiglie
(variazioni percentuali)



Fonte: segnalazioni di vigilanza

I prestiti alle famiglie hanno accelerato fino a giugno

Nella seconda parte dell'anno la crescita si è stabilizzata

La dinamica riflette l'aumento delle compravendite immobiliari

Ma anche la variazione positiva del credito al consumo

L'indebitamento delle famiglie

I tassi sui nuovi mutui sono aumentati

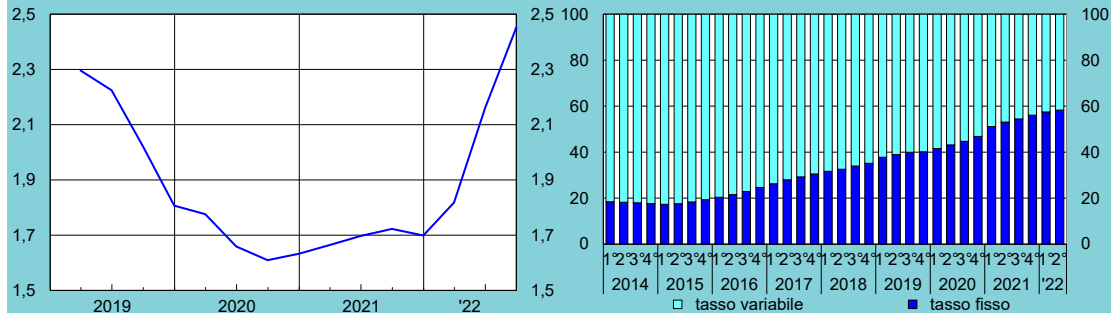
I mutui in essere sono prevalentemente a tasso fisso

Tassi

(valori percentuali)

(a) TAEG su nuovi mutui per l'acquisto di abitazioni

(b) Quota mutui in essere per tipologia



Fonte: Taxia e segnalazioni di vigilanza

Le tendenze più recenti

- **Nell'ultimo trimestre del 2022 l'attività a livello nazionale si indebolita:**
 - **Si è attenuata la spinta nel comparto dei servizi connessa con il rimbalzo post-covid**
 - **La produzione industriale ha segnato un calo congiunturale**
 - **Il comparto delle costruzioni avrebbe iniziato a risentire della debolezza del mercato immobiliare**
 - **La spesa delle famiglie ha rallentato, quella per investimenti avrebbe ristagnato**
- **Nello scenario base della Banca d'Italia la dinamica del PIL nazionale rallenterebbe allo 0,6 per cento nel 2023 (1,2 nel 2024 e 2025)**
- **In uno scenario avverso il prodotto si ridurrebbe di quasi l'1 per cento**



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Grazie per l'attenzione

**Litterio Mirenda – Banca d'Italia Sede di Bologna
Divisione Analisi e Ricerca Economica Territoriale**



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Costi della crisi e della transizione energetica

**Marco Gallo – Banca d'Italia Sede di Bologna
Divisione Analisi e Ricerca Economica Territoriale**



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Sommario

- 1. Come le imprese sono arrivate alla (doppia) crisi**
- 2. Costi dello shock energetico**
- 3. I costi della transizione energetica**

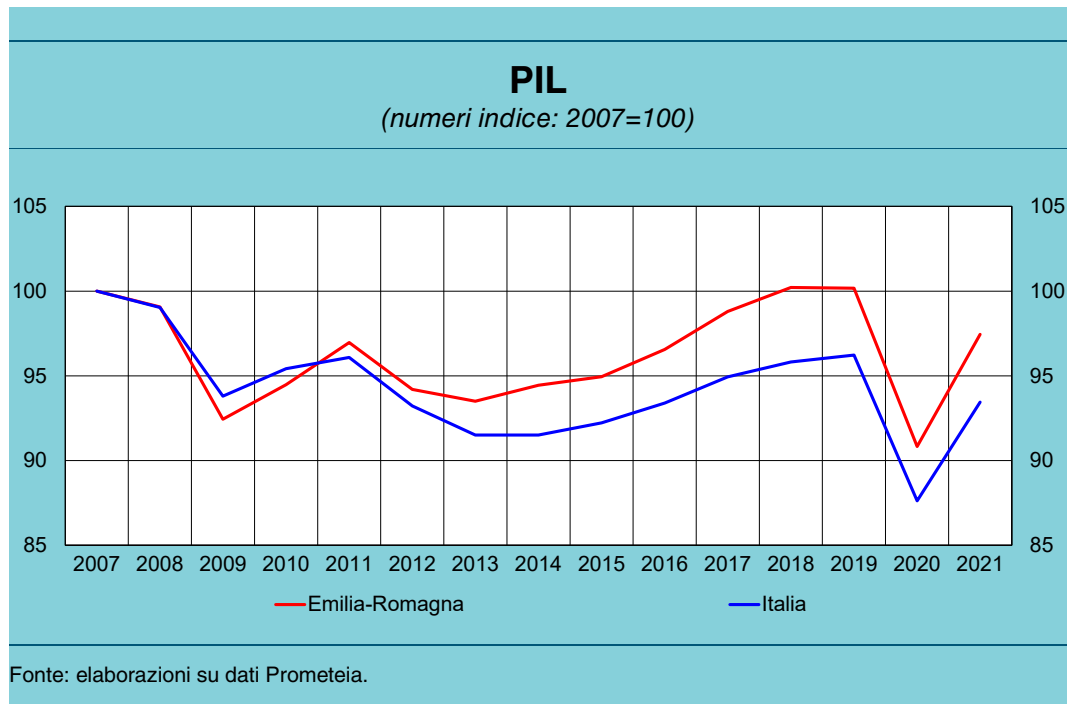
Il sistema produttivo alla vigilia della (doppia) crisi

Bologna, 1 febbraio 2023



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Andamento del PIL

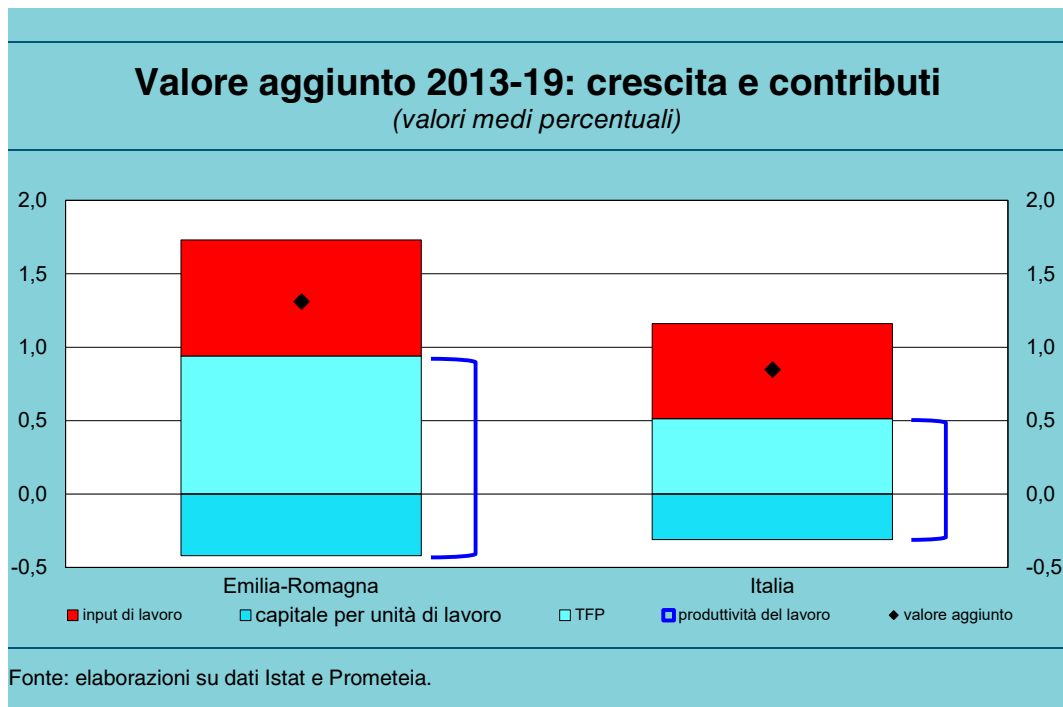


Recupero dal 2014 al 2019

Nel 2018 superato PIL 2007

ER, LOM e TAA uniche regioni

Andamento del valore aggiunto nella fase di ripresa



Crescita ER 1,3% annuo

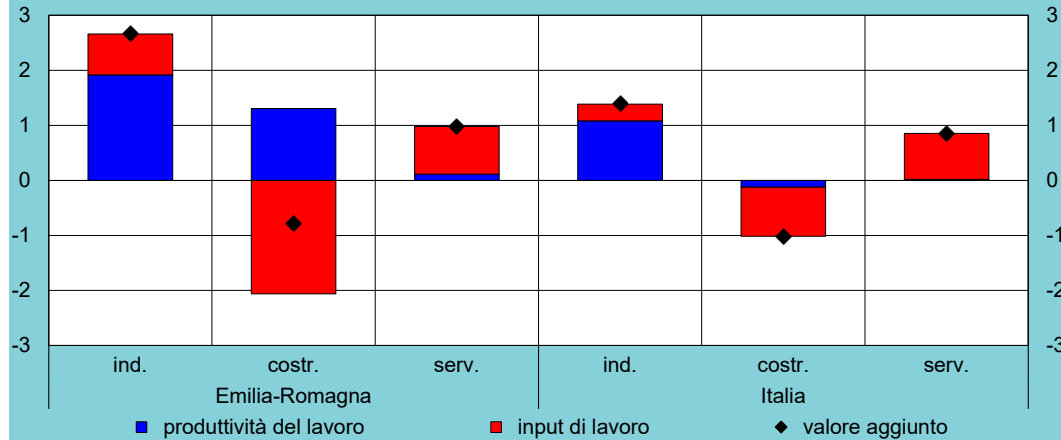
Crescita ITA 0,8%

Forte spinta della produttività del lavoro

Andamento del valore aggiunto per settore

Valore aggiunto 2013-19: dinamica per settore e contributi

(valori medi percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Istat e Prometeia.

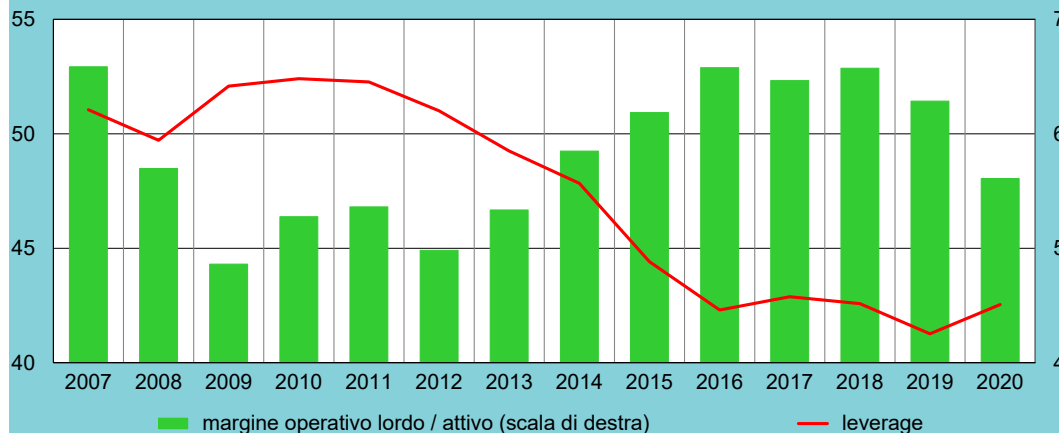
Ripresa trainata dall'industria

**... anche in termini di
produttività**

Indebitamento e redditività

Leverage e redditività operativa

(valori percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Cerved.

Nella fase di ripresa 2014-19:

- recupero redditività operativa

- forte calo del leverage

I costi della crisi energetica

Bologna, 1 febbraio 2023

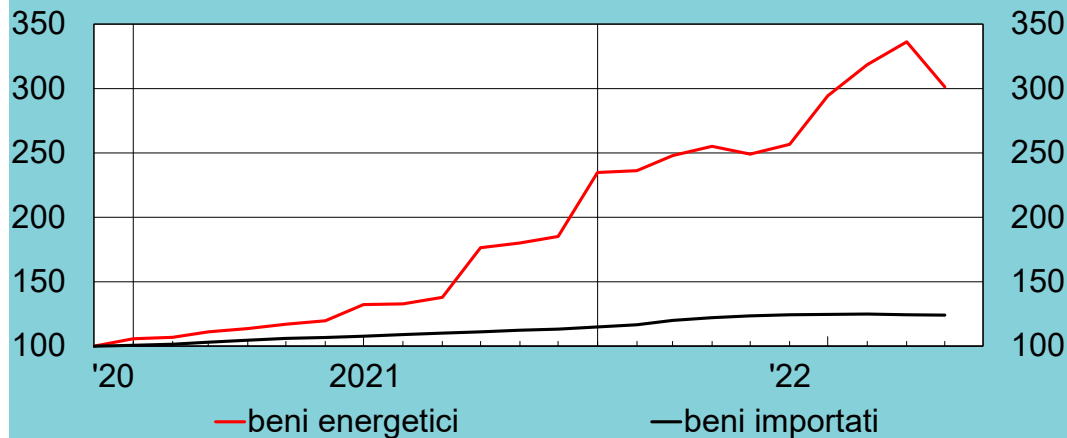


BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Aumento dei beni energetici e degli input importati

Andamento dei prezzi energetici e dei beni importati

(indice: dic. 2020 = 100; medie ponderate degli indicatori sottostanti)



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

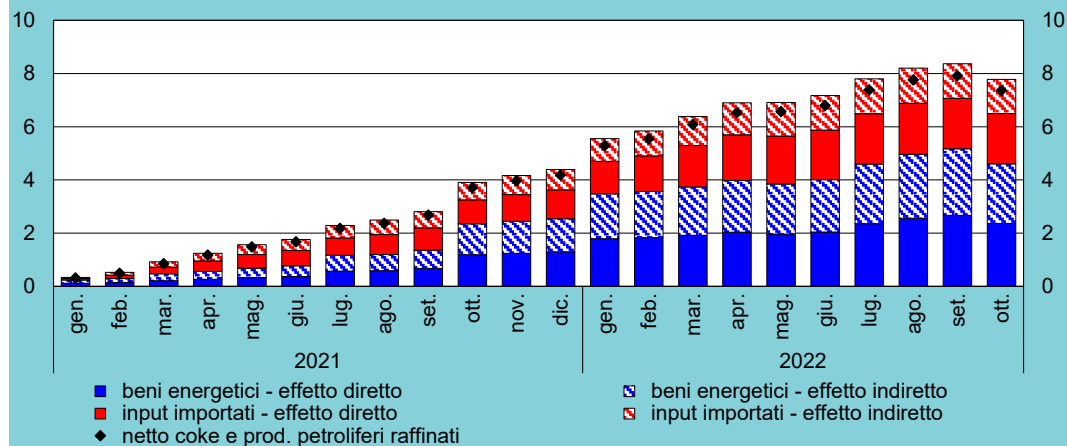
Bologna, 1 febbraio 2023



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Effetti diretti e indiretti dei rincari degli input

Effetti dell'aumento di beni energetici e input importati (valori percentuali)



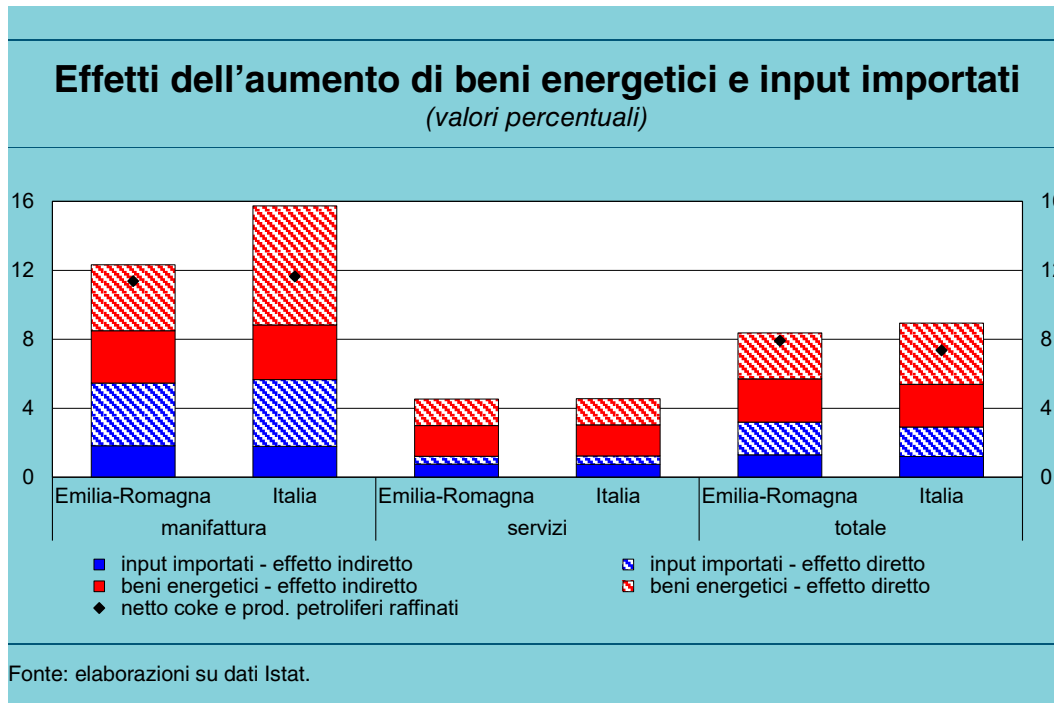
Fonte: elaborazioni su dati Istat.

Effetti misurati sul valore della produzione

Picco a settembre 2022 (8,4%)

Beni energetici 5,2%

Effetti diretti e indiretti dei rincari degli input



**Impatto più forte per la
manifattura: 12,3%**

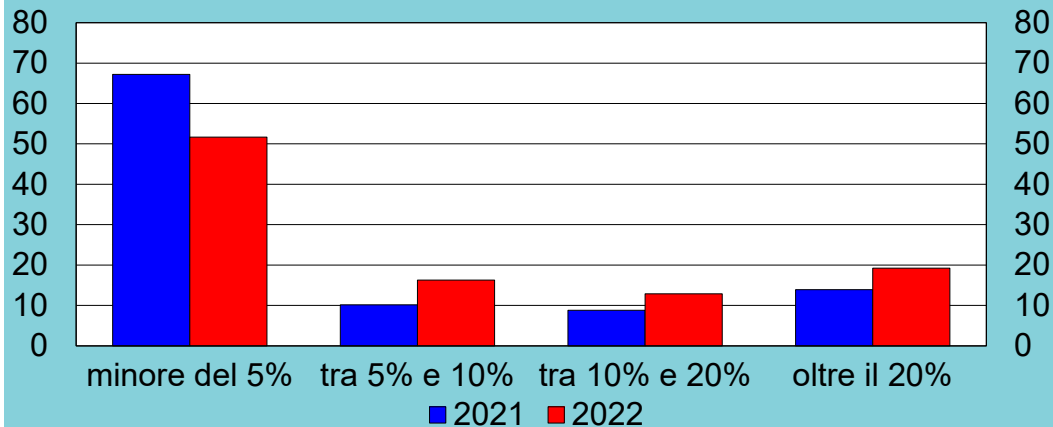
Nei servizi +4,5%

**Al netto della raffinazione
petrolio in linea con Italia**

Peso dei costi energetici

Incidenza dei costi energetici per le imprese regionali

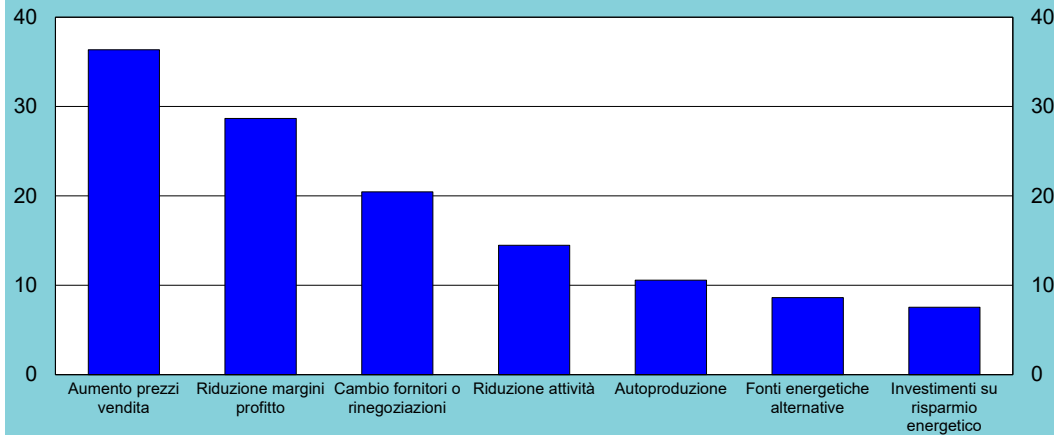
(quote percentuali sul totale dei costi per beni e servizi)



Fonte: Banca d'Italia. Sondaggio congiunturale sulle imprese industriali e sui servizi.

Risposta delle imprese ai rincari energetici

Reazioni delle imprese all'aumento dei costi energetici (quote percentuali di risposte)



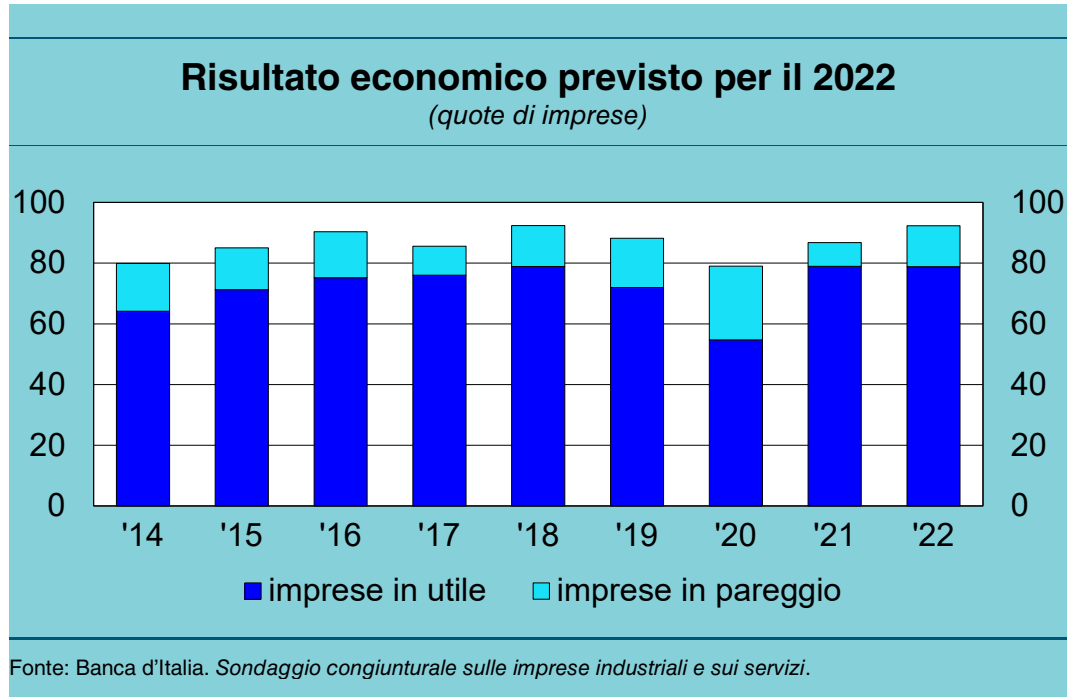
Fonte: Banca d'Italia. Sondaggio congiunturale sulle imprese industriali e sui servizi.

La maggior parte delle imprese hanno:

- **aumentato i prezzi**
- **ridotto i margini**

Una quota piccola ma significativa investe in risparmio o fonti alternative

Risultati attesi per il 2022



Situazione economica positiva

Quota di imprese in utile su valori simili a quelli pre-covid

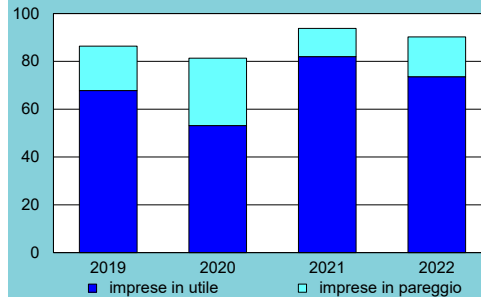
Liquidità in lieve calo ma ancora abbondante

Risultati attesi per il 2022

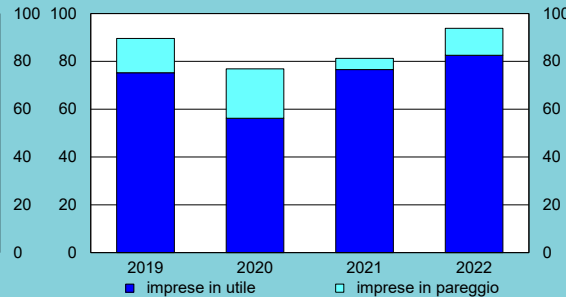
Risultato economico previsto per il 2022

(quote percentuali di imprese)

(a) industria



(b) servizi



Fonte: Banca d'Italia, *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi*.

Peggioramento per il settore industriale

Miglioramento per il settore dei servizi

Costi della transizione energetica

Bologna, 1 febbraio 2023

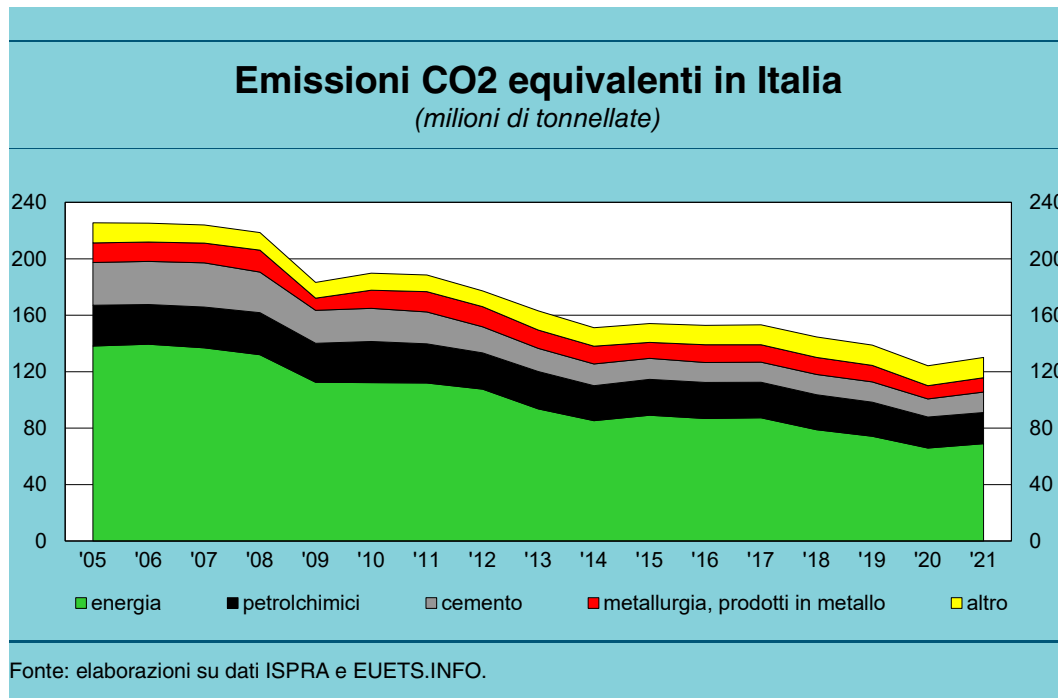


BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

L'Emission Trading System (ETS)

- **Principale strumento per la riduzione delle emissioni di gas serra che coinvolge 31 paesi**
- **Obiettivo: ridurre del 62% le emissioni degli impianti sotto ETS entro il 2030 (fit for 55)**
- **1.000 impianti industriali sottoposti alla disciplina in Italia nel 2020 (10.000 complessivi)**
- **200 in Emilia-Romagna con il 10% di emissioni**
- **Sistema 'cap and trade' di 'permessi a inquinare'**
- **Si basa sull'incentivo derivante dal prezzo dei permessi**
- **Settori in ER: energia, ceramica, alimentare e petrolchimico**

Benefici della regolamentazione ETS



Impianti ETS responsabili di circa il 40% delle emissioni gas serra

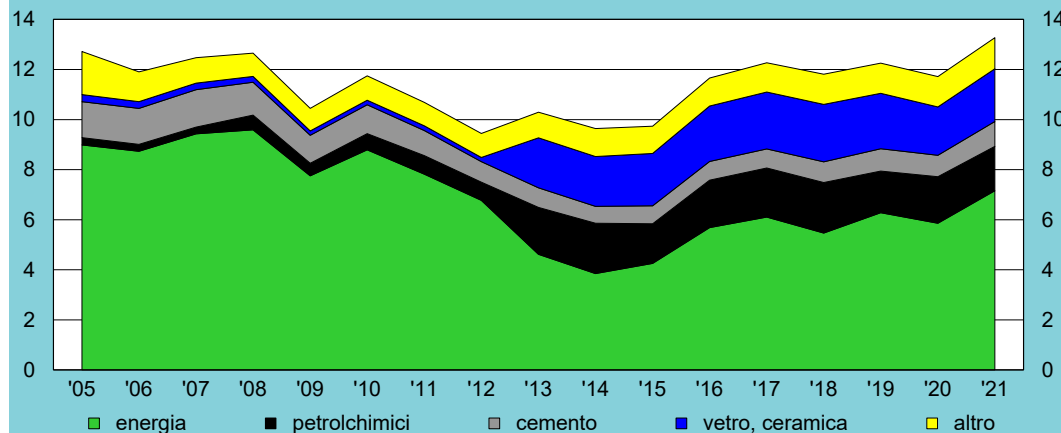
Oltre il 50% delle emissioni dal settore energetico

-45% emissioni dal 2005 al 2020

Maggior contributo dall'energia

Benefici della regolamentazione ETS

Emissioni CO2 equivalenti in Emilia-Romagna
(milioni di tonnellate)



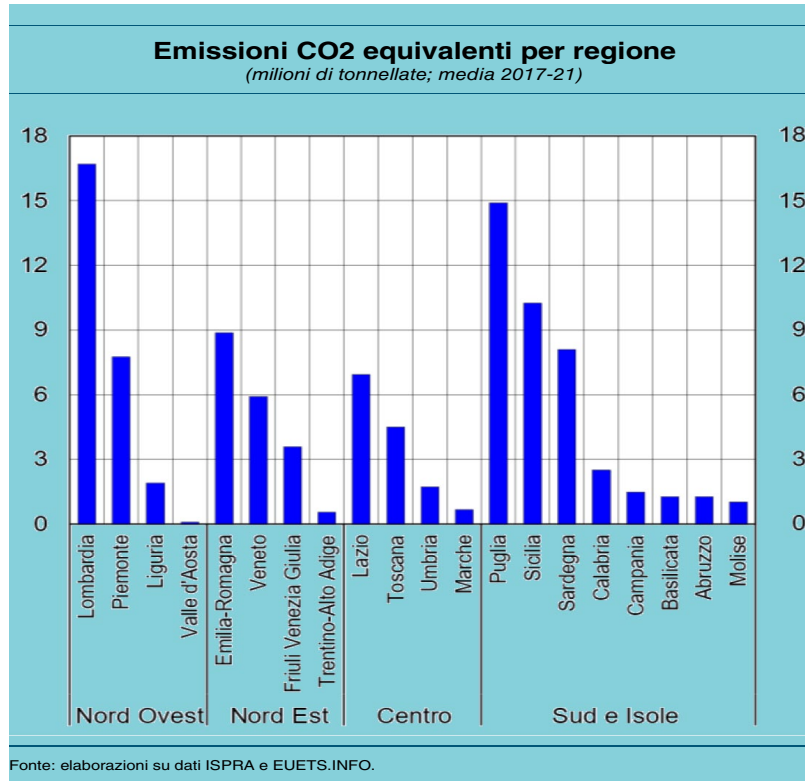
Fonte: elaborazioni su dati ISPRA e EUETS.INFO.

In Emilia-Romagna il mancato calo è legato alla ceramica, entrata in ETS dal 2013

Riduzione per il settore energetico

Aumento per il petrolchimico

Benefici della regolamentazione ETS



40% delle emissioni nel Mezzogiorno

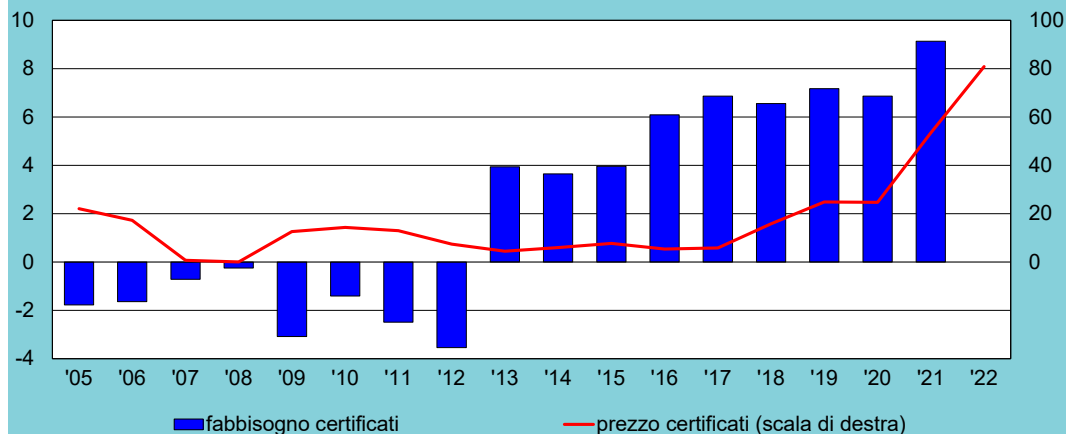
25% da impianti nel nord Ovest

Emilia-Romagna quarta regione

Costi della regolamentazione ETS

Certificati da acquistare in Emilia-Romagna e prezzi

(milioni di tonnellate CO2 equivalenti, euro)



Fonte: elaborazioni su dati ISPRA, EUETS.INFO, European Energy Exchange (EEX).

Dal 2013 avvio della terza fase ETS

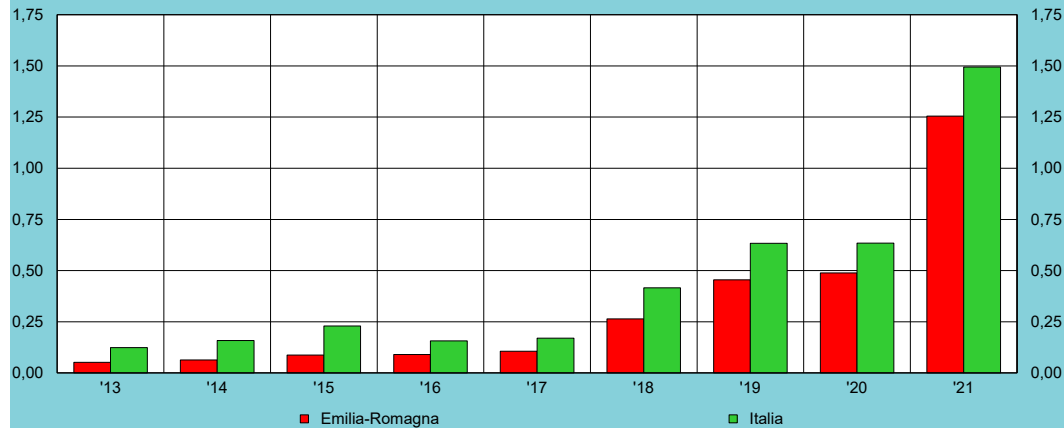
Le imprese hanno dovuto acquistare certificati

Nel 2021 prezzi 9 volte superiori al 2017

Il costo ETS è stato pari a circa 500 mln

Costi della regolamentazione ETS

Incidenza costi ETS su valore aggiunto industria
(valori percentuali)



Incidenza su VA da 0,05% a 1,25%

Valore superiore al Nord Est

Inferiore all'Italia

Fonte: elaborazioni su dati ISPRA, EUETS.INFO, European Energy Exchange (EEX) e Prometeia.

Conclusioni

- **Gli effetti negativi della crisi energetica hanno interessato soprattutto le famiglie colpite dall'alta inflazione ...**
- **... e le imprese manifatturiere, colpite dai più elevati costi di approvvigionamento**
- **La maggiore resilienza del sistema produttivo ha contribuito a mitigarne gli effetti**
- **Lo shock energetico ha evidenziato i limiti della dipendenza da combustibili fossili**
- **Aumentano i costi ma anche gli incentivi alla transizione energetica**



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Grazie per l'attenzione

**Marco Gallo – Banca d'Italia Sede di Bologna
Divisione Analisi e Ricerca Economica Territoriale**



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



L'economia dell'Emilia-Romagna fra ripresa e crisi energetica

Bologna, 1 febbraio 2023



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA